

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28.04.2026.

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1 gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)*" che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente in cui si prevede che "*In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale*".

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano gli schemi bilancio e di rendiconto previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione autorizzatoria.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2025, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base allo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione.

Visto l'art. 38, comma 5 del T.U.O.E.L. "I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili".

Considerato che:

- con deliberazione consiliare n. 13 del 30.04.2025 è stato approvato il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2024;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 di data 17.12.2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 redatto secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, con deliberazione consiliare n. 28 del 28.07.2025 di variazione di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. n. 22 del 05.03.2026 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Accertato che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 8 del 03.02.2026

Visti i conti della gestione dell'economista e degli altri agenti contabili, consegnatario beni e riscuotitori per l'anno 2025 opportunamente parificati con determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario n. 12 del 16.02.2026 e del segretario comunale n. 16 del 17.02.2026.

Vista la relazione dell'organo di revisione sulla presa d'atto e parificazione del conto di gestione degli agenti contabili esercizio finanziario 2025 di data 02.04.2026, prot. n. 1583 di data 02.04.2026.

Richiamata la deliberazione della giunta comunale n. 26 di data 26.03.2026 con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto per l'esercizio 2025, redatto ai sensi del D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L.

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000 di data 02.04.2026, prot. n. 1582 di data 02.04.2026.

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali ai sensi della normativa vigente unitamente al parere del revisore dei conti.

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 24.07.2019 con cui è stato stabilito di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 29.03.2019 con cui è stata espressa la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art 233-bis del D.lgs. 267/2000 e ss.mm:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 24.03.2021 con cui è stato stabilito di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale e quindi del bilancio consolidato.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il Regolamento di Contabilità vigente.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)".

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Visto lo Statuto comunale.

Con voti favorevoli, espressi per alzata di mano di n. 8 su n. 11 consiglieri presenti e votanti, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Mazzucchi Massimiliano, Mazzucchi Alberto e Benedetti Oscar), accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025, redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal Decreto Lgs. 118/2011, completo degli allegati previsti dallo stesso, e allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali di esso, nelle seguenti risultanze complessive:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01.01.2025			608.033,78
Riscossioni	1.036.024,39	1.965.311,73	3.001.336,12
Pagamenti	513.494,02	2.417.834,90	2.931.328,92
Fondo cassa al 31.12.2025			678.040,98
Residui attivi	277.032,35	1.180.495,05	1.457.527,40
Residui passivi	29.385,40	541.859,62	571.245,02
Differenza			886.282,38
FPV di parte corrente spesa			28.621,86
FPV di parte capitale spesa			

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2025		1.535.701,50
di cui		
Parte accantonata		227.306,81
Fondo crediti di Dubbia Esigibilità		118.581,63
Altri accantonamenti		108.725,18
Parte vincolata		176.745,50
Parte destinata agli investimenti		218.164,12
Parte disponibile		913.485,07

2. di dare atto che al rendiconto della gestione risultano anche allegati i seguenti documenti: la relazione sulla gestione al Rendiconto 2025, la relazione dell'organo di revisione acquisita al protocollo n. 1582 in data 02.04.2026 , i prospetti SIOPE delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, la situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019;
3. di dare atto che alla data del 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio pendenti per i quali necessiti il riconoscimento ed il ripiano;
4. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
5. di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli di n. 8 su n. 11 consiglieri presenti e votanti, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Mazzucchi Massimiliano, Mazzucchi Alberto e Benedetti Oscar), immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
6. di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ❖ opposizione, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ❖ ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2025.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ronzo Chienis, 22 aprile 2026

La Responsabile del Servizio Finanziario
f.to rag. Antonia Benedetti

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della stessa.

Ronzo Chienis, 22 aprile 2026

La Responsabile del Servizio Finanziario
f.to rag. Antonia Benedetti

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Gianni Carotta

LA SEGRETARIA COMUNALE
f.to dott.ssa Martina Magnano

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Addì, 28 aprile 2026

LA SEGRETARIA COMUNALE
f.to dott.ssa Martina Magnano

Copia conforme all'originale.

Addì, 29 aprile 2026

LA SEGRETARIA COMUNALE
f.to dott.ssa Martina Magnano